

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA n. 15 PISA EST

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Il presente bilancio consuntivo viene predisposto nel rispetto delle disposizioni della Legge Regionale 3/94 con le modifiche avvenute nel corso degli anni 2016 e 2017 che hanno portato cambiamenti nell'assetto degli ATC Toscani.

L'Ambito Territoriale di Caccia n. 15 Pisa Est, in abbreviazione "ATC Pisa Est" nato dalla suddivisione dell'ATC Pisa in conformità alla L.R. 84/2016 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 121 del 08 agosto 2017, è costituito in base alla L.R. del 16 dicembre 2016 n° 84 pubblicata sul BURT n° 56 del 21/12/2016.

È una struttura associativa senza scopo di lucro, regolata con proprio statuto, alla quale sono affidati compiti di rilevanza pubblicistica connessi all'organizzazione del prelievo venatorio e alla gestione faunistica del territorio di competenza finalizzati al perseguimento degli obiettivi stabiliti nel Piano Faunistico Venatorio.

L'associazione ha lo scopo di promuovere e valorizzare l'ambiente e la fauna selvatica nel rispetto della normativa vigente, di organizzare l'attività e il prelievo venatorio in armonia con il patrimonio faunistico disponibile nonché di favorire e proteggere lo svolgimento delle attività agricole sul territorio di competenza.

Il «DOCUMENTO DI BILANCIO» dell'ATC che in questa sede viene presentato, risulta composto dallo «stato patrimoniale», dal «rendiconto economico» della gestione comprendente il rendiconto delle spese e dalla presente relazione contenente le informazioni essenziali. Si ricorda che il Bilancio è formulato in termini finanziari di competenza e, in considerazione dell'evoluzione legislativa concernente gli ATC che riqualifica gli stessi, senza più alcun equivoco, come Organismi di Diritto Pubblico, tiene conto dell'avanzo o disavanzo di amministrazione.

La classificazione delle Entrate e delle Spese era stabilita dall'art. 7 del precedente Regolamento Regionale 33/R/2011 nel rispetto dell'evoluzione normativa discendente dal nuovo Regolamento di attuazione della Legge Regionale 3/94 approvato con DPGR 48 R/2017 e pubblicato sul BURT del 13/09/2017.

Tutte le attività ed i programmi dell'ATC Pisa Est sono sviluppati e realizzati in coerenza con i principi e gli scopi statutari dell'associazione.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto economico della gestione, tenendo conto degli aspetti peculiari dell'ATC, sono stati redatti, in aderenza agli schemi previsti, secondo principi di prudenza e nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge.

Il bilancio consuntivo viene sottoposto all'approvazione del Comitato di gestione in applicazione dell'art. 11 bis della L. R. 3/94 secondo le modifiche apportate dai successivi provvedimenti legislativi e regolamentari.

Il bilancio di esercizio che viene sottoposto all'approvazione, unitamente alla Relazione sulla Gestione, chiude con un avanzo finanziario di competenza di € 63.977,02 che unito alle sopravvenienze attive e passive porta ad un avanzo di esercizio di € 62.994,23. L'avanzo di amministrazione al 31/12/2018 raggiunge pertanto l'importo di € 690.100,10.

Di quanto asserito ne diamo atto con il prospetto che segue:

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO 2018

DESCRIZIONE <i>situazioni patrimoniali</i>	IMPORTI	
Ambito territoriale di caccia Pisa		
attività 01/01/2018	€	926.562,44
passività 01/01/2018	€	299.456,57
<i>totale netto atc 15 al 01/01/2018</i>		627.105,87
totale netto 01/01/2018		627.105,87
attività 31/12/2018	€.	982.900,87
passività 31/12/2018	€.	292.800,77
totale netto 31/12/2018		690.100,10
risultato economico esercizio 2018		62.994,23

Qui di seguito, invece, si riepilogano gli elementi economici sintetizzanti il risultato finale:

descrizione <i>elementi economici</i>	importi	importi
Conto economico atc 15 periodo 01/01 - 31/12		
Totale ricavi di competenza	519.310,59	
Totale costi di competenza	455.333,57	
Risultato netto 2018		63.977,02
sopravvenienze attive	102,46	
sopravvenienze passive	1.085,25	-982,79
Risultato economico ATC15 anno 2018		62.994,23

Nel prospetto che segue, i dati di bilancio sono stati posti a confronto con quelli dello scorso anno e con il bilancio di previsione 2018

RAFFRONTO DEI DATI CONSUNTIVI 2018 CON QUELLI 2017 E CON LA PREVISIONE 2018					
descrizione voci di bilancio	bilancio		bilancio 2018		%
	consuntivo 2017	previsione	consuntivo		
ENTRATA					
quote iscrizioni ATC	498.365,06	490.000,00	484.162,24	-14.202,82	-2,85
quote ungulati	28.701,95	40.000,00	26.282,00	-2.419,95	-8,43
entrate centri di sosta selvaggina	2.080,73	17.500,00	8.015,30	5.934,57	285,22
quota pacchetto cinque giornate	856,40	500,00	0,00	-856,40	-100,00
altr finanziamenti e contributi	1,85	0,00	300,00	298,15	161,12
interessi attivi e varie	1.268,27	500,00	551,05	-717,22	-56,55
TOTALE PARTE ENTRATA	531.274,26	548.500,00	519.310,59	-11.963,67	%
SPESA					
Spese prestazioni professionali amministrative contabili e	37.983,50	28.000,00	30.762,42	-7.221,08	-19,01
-- percentuale sulle spese di funzionamento 16,52 %					
Spese personale dipendente	43.768,37	40.000,00	39.613,47	-4.154,90	-9,49
Spese funzionamento sede	28.346,27	33.500,00	31.711,27	3.365,00	11,87
Spese acquisizione e utilizzazione strumenti e mezzi tecn	6.527,62	9.500,00	9.557,85	3.030,23	46,42
Spese per gli Organi	10.698,15	26.000,00	24.821,01	14.122,86	132,01
spese bancarie e banco posta	0,00	2.500,00	3.031,08	3.031,08	0,00
spese bollettini iscrizioni ATC	5.462,87	1.000,00	200,04	-5.262,83	-96,34
totale spese funzionamento ATC (limite 35% risorse)	132.786,78	140.500,00	139.697,14	6.910,36	
--percentuale sul totale delle entrate %					
Miglioramenti ambientali	94.597,84	80.000,00	61.500,00	-33.097,84	-34,99
Ripopolamento faunistico	41.596,96	80.000,00	77.963,47	36.366,51	87,43
spese gestione zrv	8.828,74	13.000,00	6.298,45	-2.530,29	-28,66
spese gestione zrc	5.660,20	4.000,00	2.914,03	-2.746,17	-48,52
controllo predatori	1.652,00	3.000,00	2.676,56	1.024,56	62,02
totale spese per il territorio (limite minimo 30% quote cac	152.335,74	180.000,00	151.352,51	-983,23	-0,65
--percentuale sul totale delle quote cacciatori 31,45%					
Risarcimento danni	70.805,36	75.000,00	36.254,78	-34.550,58	-48,80
Prevenzione danni	43.732,65	35.000,00	40.265,07	-3.467,58	-7,93
Caccia di selezione	10.161,31	7.000,00	3.208,26	-6.953,05	-68,43
caccia al cinghiale	5.096,63	5.000,00	1.021,10	-4.075,53	-79,97
Vigilanza	25.000,00	28.000,00	28.000,00	3.000,00	12,00
Spese gestione automezzi	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
spese centro di sosta carni	1.903,35	15.500,00	7.118,49	5.215,14	274,00
fondo regionale per vigilanza provinciale	49.836,51	49.000,00	48.416,22	-1.420,29	-2,85
fondo riserva		13.000,00	0,00	0,00	
totale altre spese ed interventi	206.535,81	228.000,00	164.283,92	-42.251,89	-20,46
TOTALE PARTE SPESA	491.658,33	548.500,00	455.333,57	-36.324,76	-7,39
avanzo finanziario di esercizio	39.615,93		63.977,02		
sopravvenienze attive	118.840,50		102,46		
sopravvenienze passive	-11.284,85		-1.085,25		
totale avanzo economico di competenza	147.171,58		62.994,23		
avanzo amministrazione Anno precedente	479.934,29		627.105,87		
AVANZO AMMINISTRAZIONE FINALE	627.105,87		690.100,10		

Nel merito specifico dei dati si osserva:

PARTE ENTRATA

In complesso le entrate ammontano a € 519.310,59, con una riduzione di € 11.963,67 sul 2017.

Le voci delle Entrate di Bilancio derivano per la massima parte dalle quote versate dai cacciatori pari a € 484.162,24 con un decremento rispetto al 2017 fisiologico, ma superiore alle previsioni, di € 14.202,82 pari al 2,85%

Vi sono inoltre Entrate per quote caccia selezione ungulati e quote delle squadre per la caccia al cinghiale per un totale di € 26.282,00 con una diminuzione sul 2017 di € 2.419,95 pari al 8,43%.

Le entrate per la vendita di carne di ungulati derivanti dai Centri di Sosta aumentano sul 2017 di € 5.934,57, ma sono circa la metà di quanto previsto.

Le entrate residue sono pari a € 851,05 e sono relative a interessi bancari, abbuoni e contributi da gare cinofile.

PARTE USCITA

In complesso le spese ammontano a € 455.333,27 con un decremento sul 2017 di € 36.324,76.

Le voci più significative sono:

Le spese di funzionamento sono aumentate di € 6.910,36 per l'incremento delle spese per gli organi sociali, poiché nella prima parte del 2017 vi furono minime indennità, per l'acquisizione di strumenti e mezzi tecnici e per spese generali come affitti, gas luce etc.. Tali spese rispettano il vincolo normativo imposto agli ATC dal D.P.G.R. 48/R 2017 all'art.2 comma 4 che individua la soglia massima per quanto riguarda le spese di funzionamento fissata al 35% del totale delle risorse disponibili. In effetti il rapporto fra spese di funzionamento e entrate complessive è del 26,90 %, ben al di sotto del limite massimo consentito.

Le spese per prestazioni professionali sono il 5,92% del bilancio, quindi entro la quota massima consentita del 7% (20% del 35%) come indicato nella lettera di precisazione relativa all'affidamento degli incarichi professionali inviata agli ATC Toscani dalla Giunta Regionale Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Le spese per riequilibrio faunistico ammontano nel 2018 a € 151.352,51, praticamente lo stesso livello del 2017, con i seguenti investimenti:

miglioramenti ambientali

miglioramenti ambientali in Zrc	17.500,00
miglioramenti ambientali in Zrv	38.000,00
spese per miglioramenti ambientali	6.000,00
totale	61.500,00

ripopolamento faunistico

acquisto selvaggina di allevamento	53.924,84
acquisto selvaggina di cattura	10.898,40
foraggiamento e mantenimento selvaggina	2.140,23
spese per immissioni selvaggina	11.000,00
totale	77.963,47

altre spese per il riequilibrio faunistico

spese gestione Zrc	2.914,03
spese gestione Zrv	6.298,65

spese per controllo predatori	2.676,56
totale	11.889,24

Anche il vincolo normativo dello stesso D.P.G.R. 48/R 2017 art.2 comma 5), che impone di utilizzare almeno il 30 per cento dei proventi derivanti dalle quote di iscrizione all'ATC per operazioni di riequilibrio faunistico e miglioramento ambientale finalizzato all'incremento della piccola fauna selvatica stanziale e migratoria, risulta pertanto rispettato essendo del 31,45%.

Le altre spese ed interventi sul territorio ammontano a € 164.283,92 così ripartite

risarcimento danni	36.254,78
prevenzione danni	40.265,07
spese caccia selezione	3.208,26
spese caccia al cinghiale	1.021,10
vigilanza	28.000,00
spese centro carni selvaggina	7.118,49
contributo Regione vigilanza (10% quote cacciatori anno 2018)	48.416,22
totale	164.283,92

GESTIONE RESIDUI

Residui attivi

I residui esistenti al 31/12/2017 sono stati tutti regolarmente incassati nel corso dell'esercizio 2018 per un totale di € 7.536,96.

Residui passivi

I residui passivi esistenti al 31/12/2017 pari a € 248.636,31 sono stati pagati per € 212.324,08, residuando € 36.312,23 così composti

prevenzione danni	6.100,00
miglioramenti ambientali	29.760,23
controllo predatori	452,00
totali	36.312,23

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza temporale. In particolare, per le voci più significative, i criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono stati i seguenti:

Crediti: sono iscritti in bilancio per il loro valore nominale che coincide con quello di presumibile realizzo.

Debiti: sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificata al passivo con l'iscrizione del relativo fondo di ammortamento;

Disponibilità liquide: sono iscritte al loro valore nominale.

L'ATC per lo svolgimento delle sue attività è dotato di n. 4 unità di personale dipendente a tempo parziale.

A questo proposito è necessario evidenziare che nell'anno 2017, nella fase di trasferimento delle risorse dall'ATC Pisa ai nuovi ATC è stata sottoscritta una convenzione tra gli Ambiti territoriali di caccia 14 Pisa Ovest e 15 Pisa Est per gestire in forma associata le funzioni amministrative/gestionali inerenti l'attività di ambedue gli ATC e il personale dipendente; le spese della gestione associata sono ripartite in conformità alle disposizioni della L. R. 84/2016 e precisamente per il 75 per cento in proporzione al numero dei cacciatori iscritti e per il 25 per cento con riferimento al territorio rappresentato.

In base alla convenzione di cui sopra, tutte le spese sono anticipate dall'ATC 14 e rimborsate il mese successivo alla chiusura del trimestre, dietro presentazione dei giustificativi da parte dell'ATC 15.

L'ATC acquisisce le necessarie competenze tecnico scientifiche mediante apposite convenzioni con collaboratori professionisti e si avvale di soci iscritti per tutte le operazioni di volontariato. Per i soci-volontari che si impegnano nell'attività operativa dell'ATC è assicurata apposita copertura assicurativa.

Non rimane che sottolineare una situazione solida sia sotto il profilo economico sia sotto il profilo gestionale grazie alla proficua collaborazione delle categorie agricole, venatorie e ambientaliste, sia all'interno del Comitato, sia all'esterno.

Un doveroso ringraziamento al Comitato di Gestione dell'ATC per l'impegno profuso e il lavoro svolto, un ringraziamento ai Comitati di gestione degli Istituti Faunistici Pubblici e ai cacciatori tutti che con la loro attività di volontariato contribuiscono alla gestione del territorio.

La mia sentita gratitudine infine al personale amministrativo e ai tecnici per la competenza, la sensibilità e la dedizione al lavoro dimostrata.

Il Presidente
Gian Luigi Ladurini